



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

3618/0500

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, recante l’“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTI** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO** il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;

- VISTA** la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell'Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Direttiva del On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
- VISTO** il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO** l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
- VISTO** il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”) e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** l'art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** la necessità che la rete degli Istituti Italiani di Cultura all'estero e gli Uffici della Direzione Generale del Sistema Paese che ne coordinano le attività dispongano di informazioni puntuali e regolarmente aggiornate sulle politiche pubbliche per la cultura e il turismo (inclusi leggi, decreti e atti esaminati da Governo e Parlamento, provvedimenti di Enti Locali, iniziative in ambito comunitario etc.);
- CONSIDERATO** che AgCult – di proprietà di AsaCos Srls (con sede legale in via Cattari 28, Roma P. IVA 14524511004) – è un'agenzia giornalistica specializzata nelle politiche pubbliche relative al settore della cultura e del turismo, realizza un notiziario quotidiano, unico nel suo genere, composto da circa 30 articoli al giorno (6 giorni su 7) in cui vengono documentate puntualmente le attività del Parlamento e del Governo in ambito culturale, le iniziative di imprese, associazioni di categoria e fondazioni, le politiche culturali delle Regioni (Giunte, Consigli regionali e altri soggetti pubblici e privati del territorio) e degli Enti locali, nonché gli interventi in campo culturale delle istituzioni comunitarie;
- CONSIDERATA** l'attenzione speciale e mirata che AgCult dedica inoltre, nell'ambito di tale notiziario, alla proiezione dell'Italia all'estero in campo culturale, documentando le attività

della rete diplomatica e degli Istituti di Cultura e le esperienze in campo internazionale di enti di ricerca, istituzioni museali, università, fondazioni etc.;

CONSIDERATO che tale notiziario è accessibile sul sito agcult.it previa sottoscrizione di un abbonamento, nella forma dell'acquisto di un'utenza;

RITENUTO di procedere dunque all'affidamento dei seguenti servizi: acquisto un congruo numero di utenze con validità di un anno per l'accesso al notiziario quotidiano di AgCult da destinare alla rete degli Istituti Italiani di Cultura e agli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 3.500 (tre milacinquecento/00) esclusa l'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, così come modificato in sede di conversione dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 75.000 euro;

CONSIDERATO che AgCult risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore di AgCult per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura per l'affidamento diretto a favore AsaCos Srls (con sede legale in via Cattari 28, Roma P. IVA 14524511004) per l'affidamento dei seguenti servizi: acquisto di un congruo numero di utenze con validità di un anno per l'accesso al notiziario quotidiano di AgCult da destinare alla rete degli Istituti Italiani di Cultura e agli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: **ZC52F7BEC2**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

L'affidamento sarà finalizzato attraverso la funzione "Trattativa diretta" della piattaforma acquistinretepa.it e conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

Le prestazioni dovranno essere concluse inderogabilmente entro il 9 dicembre 2020.

Art. 7

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Paolo Luigi Grossi.

Roma,

Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli